



COMUNE DI AGRIGENTO

ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale n. 69	Del 19/09/2026
----------------------------	-------------------

OGGETTO	OGGETTO: Divieti ed interdizioni a garanzia della pubblica incolumità a causa di avverse condizioni meteo fino alle ore 24:00 del 20/09/2026 - Codice di allerta: ARANCIONE – Fase operativa: PREALLARME.
---------	---

IL SINDACO

PRESO ATTO:

- degli Avvisi Regionali di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico diramati dalla SORIS;

CONSIDERATO:

- che l'evoluzione delle precipitazioni nelle prime ore post meridiane, può essere assimilato allo stato di allerta "ARANCIONE" con fase operativa "PREALLARME" non previsto dalla SORIS – DRPC che determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma può determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone;
- che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni;
- che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio;
- in particolare che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili e d'urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza, non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

RITENUTO:

- doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

VISTI:

- l'art.679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D.Lgs.267/2000 es. m. i.;
- l'art.21-bis della L.07.08.1990,n.241es.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D.Lgs.18.08.2000, n.267 (TUEL) es. m. i.;
- Il D.M.05.08.2008;
- L'art.31, comma 1,lett. j)del vigente Statuto Comunale;
- Il Piano di Protezione Civile comunale, approvato con deliberazione di C.C.n.140 del 16.10.2012;
- Il Regolamento comunale di Protezione Civile, approvato con deliberazione di C.C. n. 50 dell'11.02.2014;
- La Circolare n.1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico”;
- La Circolare n.2/18 (CFDMI)–Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile”;
 - L'art.12 del D.Lgs. 02.01.2018, n.1 recante: “Codice della Protezione Civile”;
- La Circolare n.1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato - Idro, prot. n. 49614/S04-CFDI dro/DRPC sicilia del 10.09.2019, recante:“Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico”;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo

ORDINA

Dalle ore 16:00 del 19.09.2026 e fino alle ore 24:00 :

L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi;

L'interdizione e l'uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi già oggetto di precedenti criticità e in particolare in tutta la zona del Viale Emporium (lato fiume Akragas) ovvero, via Teti, via Apollo, via Olimpo, via Giovanni Zirretta, via Giornale La Scopa, via Vesta e via Maddalusa;

La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate;

Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;

Ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;

L'apertura del Centro Operativo Comunale C.O.C. presso gli uffici di Protezione Civile Comunale di Piazza Gallo dalle ore 16:00 del 19/092026 e fino a cessato bisogno;

A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati nelle aree già precedentemente vulnerate, di:

- Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;
- Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;
- Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;
- Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;
- Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
- Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;
- Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;
- Predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili col locati in locali allagabili;
 - Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;

- *Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui abita; chiedere in visione il Piano di Protezione Civile;*
- *Non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;*
- *Non sostare in aree soggette a d'esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;*
- *Non tentare di arginare la massa d'acqua – spostarsi ai piani superiori;*
- *Non percorrere un passaggio a guado o sotto passaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;*
- *Allontanarsi dalla località in caso si avvertano rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di fessure nell'edificio;*
 - *Allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);*
- *Nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;*
- *Non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);*
- *Allontanarsi dalle spiagge, dalle coste, dai moli durante le mareggiate o in caso di allerta tsunami;*
- *Non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.*

Avvisa

fino alle ore 24:00 del 19.09.2026 tutta la popolazione ricadente nel territorio comunale di Agrigento di osservare le seguenti misure e precauzioni:

- evitare, al verificarsi di precipitazioni intense, il transito veicolare e pedonale in tutte le zone già precedentemente interessate da fenomeni di allagamenti e/o esondazione con particolare riguardo al Villaggio Mosè (zona **Via Dei Fiumi, Viale Leonardo Sciascia, Viale Cannatello**), San Leone (adiacenze sponde foce fiume Akragas, lungomare Falcone e Borsellino e viale Dune), Fiume Naro (anche in riferimento alle eventuali manovre di rilascio delle dighe: San Giovanni e Furore), Fiume Ipsas tratto nei pressi dell'incrocio tra la strada provinciale per Favara e la S.S.640, fiume Drago nei pressi di Contrada Borsellino e S.P.n.1 e dei relativi ponti di attraversamento, usando in caso di estrema necessità percorsi alternativi.
- evitare, al verificarsi di precipitazioni intense, il transito veicolare e pedonale in tutte le zone precedentemente interessate da fenomeni di dissesto di versanti e/o banconi con particolare riguardo al sito di attenzione PAI ricadente lungo tutto il **Viale della Vittoria, Via Giovanni XXIII, Via XXV Aprile, Via Pietro Germi** (Villaggio Mosè), usando in caso di estrema necessità percorsi alternativi.

ORDINA

Alla Polizia Locale ed a tutte le Forze dell'Ordine, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all'eventuale sgombero di edifici e dalla chiusura di strade e/o ponti ricadenti nelle zone succitate, avvalendosi ove necessario, anche del supporto delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile esclusivamente per l'assistenza alla popolazione;

Alla società ANAS ed Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia) di vigilare anche, in riferimento a quanto su citato, relativamente al Rischio Idraulico sugli attraversamenti, ponti e nodi di specifica competenza riguardanti le strade statali e provinciali;

La trasmissione del presente provvedimento alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento - S.10 Servizio Sicilia Sud - Occidentale, alla Protezione Civile del Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia Regionale di Agrigento), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Agrigento – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio V (Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento) e, per il suo tramite ai Dirigenti Scolastici e a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali e opportune misure di prevenzione di propria competenza e/o richieste al Comune di Agrigento (www.comune.agrigento.it) pubblicizzato sui *mass media* locali e *social net work* acendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

DI DARE ATTO CHE, DALLE ORE 24.00 DEL 19.09.2026 E FINO ALLE ORE 24.00 DEL 20.09.2026, come comunicato dal Dipartimento di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e idraulico diramato dalla SORIS, il rischio è di ALLERTA GIALLA, PERTANTO SI INVITA LA CITTADINANZA AD OSSERVARE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- limitare gli spostamenti;
- non sostare su passerelle o ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere;
- evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
- allontanarsi dai locali, seminterrati ove è noto il rischio di allagamento;
- non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
- non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;
- non tentare di arginare la massa d'acqua, spostarsi ai piani superiori;
- non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso;
- allontanarsi dalle spiagge, dalle coste e dai moli;
- non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione;
- evitare al verificarsi di precipitazioni intense, il transito veicolare e pedonale al Villaggio Mosè, San Leone, Fiume Naro, Fiume Ipsas, fiume Drago e tutte le aree dove si verificano puntualmente allagamenti di importante entità.


 Ingegnere
 MARIA
 MICCICHE'
 ORDINE DEGLI
 INGEGNERI
 DELLA
 PROVINCIA DI
 AGRIGENTO
 19.09.2026
 20:24:11
 GMT+02:00

IL SINDACO Dott. Michele Sodano  Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)
--